Domenica *23 aprile* ***III DOMENICA DI PASQUA***	**Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a ZORTEA:** **Battesimo di Gabriel Bollini di Michele e Silvia Cosner** *d. Cleofe Zurlo – d. Oliva Caserotto* **Ore 10.30 Santa Messa della Comunità a RONCO** **CELEBRAZIONE DELLA PRIMA COMUNIONE:** *d. Alice e Vigilio Corona* *d. Pietro, Maria, Giorgio, Luigi e Federico Rattin* **Ore 18.00 Santa Messa della Comunità** **a CANAL SAN BOVO:** *d. Giovanni Micheli – d. Ivano Loss (ann)*
Mercoledì *26 aprile*	**Ore 18.00: Santa Messa a Canal San Bovo**
Domenica *30 aprile* ***IV DOMENICA DI PASQUA***	**Ore 18.00 Santa Messa della Comunità** **a CANAL SAN BOVO:** *d. Guido Zortea e Anna Bellot* *d. Pio Rattin (ann)*

Unità Pastorale del Vanoi

canonica: piazza Pitaluga, 10 - 38050 Canal San Bovo (Tn)

ufficio parrocchiale: 0439719788

canalsanbovo@parrocchietn.it - www.parrocchieprimierovanoi.it

TELEFONO DEL PARROCO – DON AUGUSTO
3343438532

ORARIO D'UFFICIO – ORATORIO CANAL SAN BOVO
LUNEDI' E VENERDI' 8.30 – 12.00

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL PARROCO:
MEZZANO – ORATORIO: *LUNEDI' ORE 15.00 – 17.00*
CANAL SAN BOVO – ORATORIO: *MERCOLEDI: 15.00 – 17.00*
IMER- CANONICA: *VENERDI' ORE 15.00 – 17.00*

III DOMENICA DI PASQUA *23 aprile 2023*

"STOLTI E TARDI DI CUORE…"

A cura di don Silvio Pradel

Luca racconta questo episodio perché nelle comunità sorgevano ancora dubbi sulla risurrezione di Gesù. Luca non aveva conosciuto personalmente Gesù, ma ne aveva solo sentito parlare, esattamente come noi e la testimonianza che lui ha ricevuto è proprio quella che noi troviamo nei Vangeli; quindi Luca si è trovato proprio nella nostra stessa condizione di ascoltare questa testimonianza. Lui si era innamorato di Gesù e vuole che anche noi ci innamoriamo di Cristo. I due discepoli non sono dei semplici simpatizzanti, ma sono dei loro. Uno porta un nome, l'altro no; è per invitarci a mettere il nostro nome. Luca sembra dirci: Attento, perché quello che ti racconto adesso, è la tua storia. Questi due si staccano dal gruppo perché scoraggiati e delusi. Troppo avevano investito in quell'uomo. Erano ancora attaccati alla vecchia idea che il Messia doveva liberare Israele dal dominio dei Romani. In quel momento si registravano nelle comunità dell'Asia Minore tanti abbandoni. Sembra proprio la fotografia della Chiesa di oggi. Tanto entusiasmo dopo il Concilio, e ora tanti sogni sono venuti meno. Anche oggi ci sono tanti abbandoni. I due

discutono, cercano le ragioni del fallimento senza venirne a capo. E non si accorgono che chi camminava accanto a loro era proprio Gesù. Gesù ascoltava in silenzio; poi chiede: "Ma cosa è successo a Gerusalemme?" Da qui l'intervento di Gesù. "Stolti e tardi di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti. Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella gloria?". La Scrittura allora diventa luce per rischiarare le nostre tenebre forse noi andiamo a cercare risposte da mille altre parti: oroscopi, veggenti, maghi e quant'altro, dando fondo magari anche al patrimonio. Ma solo con la spiegazione delle Scritture il cuore di questi due discepoli disorientati comincia ad ardere. Quando si è troppo occupati con se stessi, si tende a guardare solo a terra; non si alza il capo; per questo non ci si accorge di ciò che succede attorno a noi Poi l'atto finale: per gentilezza invitano lo sconosciuto a fermarsi con loro perché si fa sera. E lì si aprono loro gli occhi. Perché? All'improvviso hanno riconosciuto un gesto familiare che Gesù aveva fatto spesso con loro: spezzare il pane. Era il gesto diventato tipico per definire l'Eucaristia. Quel gesto che poi gli apostoli cominceranno a ripetere per fare memoria di ciò che aveva fatto Gesù come dono estremo del suo amore: lasciare se stesso a noi come cibo. (Qui abbiamo la struttura della Messa: Liturgia della Parola, spiegata addirittura da Gesù, e Liturgia eucaristica). Anche noi siamo in cammino con questi discepoli verso Emmaus: possiamo capire molto bene quei due perchè stavano vivendo il primo impatto con Gesù Risorto; ma noi, come ci poniamo di fronte alla Risurrezione? Per il fatto che siano passati 2000 anni da quegli eventi, non è detto che sia più facile: non c'è assolutamente nulla di ovvio nella risurrezione. Anche noi ci troviamo ancora su vie tortuose e incomprensibili: lasciamoci guidare dalle Scritture che, da Emmaus, ci riportano a Gerusalemme ad annunciare con entusiasmo ciò che abbiamo imparato.

FESTA DELLA PRIMA COMUNIONE:

OGGI ACCOMPAGNIAMO CON GIOIA I 12 BAMBINI DI IV° ELEMENTARE DEL VANOI CHE RICEVERANNO LA PRIMA COMUNIONE ALLE 10.30 NELLA CHIESA DI RONCO

Sofia - Daniele - Charlotte - Lorenzo
Monica Rita - Francesco - Yvonne - Sveva
Isacco - Andreas - Ana Isabel

LUNEDI' 24 APRILE
L'UFFICIO PARROCCHIALE E' CHIUSO

Mercoledì 26 aprile alle 21.00 presso l'oratorio di Pieve si tiene **l'assemblea dei soci dell'Associazione NOI PRIMIERO & VANOI.** All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio 2022 e di previsione 2023 con varie ed eventuali. Tutti i soci dell'associazione sono invitati.

PROPOSTA PER RAGAZZI E RAGAZZE
di 2^-3^ MEDIA e SUPERIORI

LUNEDÌ 24 APRILE *CAMMINATA IN AMICIZIA*

Ci troviamo alle 9.30 davanti alla chiesa di Transacqua.
Saliremo verso località Cenguéi, ospiti al maso di amici.
Pranzo al sacco e… tanta voglia di stare insieme!!!
Il rientro è previsto nel pomeriggio.
Se ci fosse qualche genitore disponibile
ad accompagnarci… è il benvenuto!

Diacono Alessandro e alcuni genitori

Convergenze

Da un articolo dell'Osservatore Romano (18 aprile – A.M.):

«Le cose importanti nella vita non si apprendono né si insegnano, si incontrano». Così Oscar Wilde. Poche cose cambiano la vita come gli incontri che facciamo, eventi che il più delle volte non dipendono da noi. È un dono che riceviamo e che spinge verso altri doni, altri incontri. È proprio del dono la sua "effusività", il suo essere contagioso, il suo voler essere condiviso, rimesso in circolo. Nell'omelia della Domenica delle Palme Papa Francesco ha confidato: «Tanti hanno bisogno della nostra vicinanza, tanti abbandonati. Anch'io ho bisogno che Gesù mi accarezzi e si avvicini a me, e per questo vado a trovarlo negli abbandonati, nei soli». Il Vangelo in fondo è il racconto degli incontri di Gesù.

LUNEDI' 1 MAGGIO ALLE 10.00 SANTA MESSA A SAN SILVESTRO ANIMATA DAL PATRONATO ACLI DI ZONA PER LA FESTA DEL LAVORO.